

Spett. le Regione Abruzzo
Direzione Affari della Presidenza
Politiche Legislative e Comunitarie
Programmazioni Parchi Territorio
Valorizzazione del paesaggio, Valutazioni Ambientali
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale
Via Leonardo Da Vinci (Palazzo Silone)
67100 L'Aquila (Aq)

OGGETTO: parere sulla richiesta di concessione di coltivazione "Colle Santo" presentata dalla società Forest-Oil CMI S.p.A.

Scrivo al Presidente Gianni Chiodi e al Governo della Regione Abruzzo, per chiedere che la terra che abitiamo e che viviamo venga salvaguardata e preservata da progetti che metterebbero a rischio l'ambiente e la salute dei cittadini. In questa lettera voglio esprimere il mio dissenso verso la richiesta che la compagnia americana Forest Oil CMI S.p.A. ha presentato il 29 Febbraio 2009 presso il Ministero dello Sviluppo Economico per lo sfruttamento di giacimento di gas naturale sito nei pressi del Lago di Bomba. Da quanto leggo sui siti e sui documenti, che associazioni e comitati cittadini hanno messo a disposizione di tutti, apprendo la seria preoccupazione che sta interessando la popolazione residente, che rischierebbe di vedere deturpato un territorio che gode di un' alta frequenza turistica e di produzioni agricole e vitivinicole alquanto pregiate. La richiesta della Forest Oil CMI S.p.A. verte su attività di trivellazione e costruzione di un impianto di raffineria di metano, che inciderà negativamente sull'assetto territoriale e sulla sicurezza della diga e del lago: come avevano capito tempo fa l'ENI e l'AGIP il pericolo di un "altro" Vajont non sarebbe da scongiurare, a causa della rischiosa subsidenza.

Presidente Chiodi e Regione Abruzzo bisogna cominciare a guardare avanti con progetti a lungo termine, per puntare a rendere la società migliore e l'ambiente ancora vivibile per chi dopo di voi e dopo noi verrà su questa terra. Spero che interveniate per frenare questa deriva, a cui ci si sta avviando. "Ieri" abbiamo scritto su Elsa2, Ombrina Mare2, su Casalbordino e Punta Aderci; "oggi" scriviamo per difendere il Lago di Bomba, l'Oasi Naturale di Serranella, le aree archeologiche di Monte Pallano e di Iuvanum e le due zone di SIC (Siti di Importanza Comunitaria) di Monte Pallano e Lecceta d'Isca d'Archi, le Gole di Pennadomo e Torricella Peligna.

Spero vivamente che il governo regionale rifletta accuratamente sul presente e sul futuro di questa terra messa in ginocchio dalla malasana, dal terremoto e dalla crisi economica; spero che venga vagliata seriamente la possibilit  di intraprendere una forte e decisa politica di salvaguardia dei cittadini e che si imbrochi in maniera convinta la strada delle energie alternative, lungimirante investimento a detta dei pi . In questi giorni viviamo con ansia e preoccupazione l'incidente che sta interessando il mare della Louisiana e non si pu  mistificare o ridicolizzare l'apprensione e la preoccupazione delle persone che vivono un luogo e un territorio. Cerchiamo di prevenire il danno, anzich  curare malattie incurabili negli anni del prossimo avvenire.

Grazie per l'attenzione,

Ludovica Raimondi

Giulianova, li 02 Maggio 2010